

IL NOTIZIARIO ASSOSEGNALETICA

www.assosegnaletica.it - www.segnaleticatemporanea.it

ASSOSEGNALETICA - ASSOCIAZIONE ITALIANA SEGNALETICA STRADALE, FEDERATA ANIMA/ CONFINDUSTRIA HA SEMPRE MOLTE IDEE DA SVILUPPARE PER VIVERE DA PROTAGONISTA L'EVOLUZIONE DEL SETTORE E SOSTENERE LE ESIGENZE DEL COMPARTO NEI TAVOLI DECISIONALI. SEGUENDO GLI AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA ATTRAVERSO QUESTE PAGINE E IL SITO ISTITUZIONALE, SCOPRIRETE L'IMPORTANZA E L'UTILITÀ DI TALE OPERATO PER IL MERCATO E GLI UTENTI DELLA STRADA

SEGNALETICA STRADALE VERTICALE NON CONFORME: LA RISPOSTA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI ALLA SEGNALEZIONE DI ASSOSEGNALETICA

A beneficio delle Amministrazioni Comunali e degli operatori di segnaletica stradale, riportiamo la risposta della Direzione Generale Sicurezza Stradale Divisione II del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti alla segnalazione di ASSOSEGNALETICA, risalente a Luglio 2019, in merito a segnali non conformi - con indicazioni bianche su fondo rosso - installati in diverse zone del comune di Milano (Cimitero Monumentale, Via Pro-

caccini, Piazza Gramsci, Via Canonica, Piazza Lega Lombarda-Via Legnano e Piazza Lega Lombarda-Via Gadio).

La segnalazione è stata ripresa anche sul quotidiano "Libero" il 7 Febbraio 2021.

Come puntualizzato dal Ministero nella comunicazione inviata al Comune di Milano e per conoscenza ad ASSOSEGNALETICA, i segnali verticali sono disciplinati dall'art. 39 del Codice e dagli art. 77 e seguenti del Regolamento e per gli stessi è prevista la colorazione di fondo rosso solamente per particolari tipologie di segnali, ovvero:

- segnali di precedenza (Fig. II 37 "Fermarsi e dare precedenza");



1A, 1B e 1C. Alcune immagini della segnaletica verticale non conforme

- segnali di divieto (Fig. II 47 "Senso vietato");
- segnali utili per la guida (Fig. 305 "SOS");
- pannelli integrativi (modello II 6/b ("incidente").

Nel caso di installazioni adottate dal Comune di Milano, il Ministero evidenzia invece che i segnali sono stati utilizzati come segnali di preavviso di una zona a traffico limitato, e in particolare della ZTL denominata "Area C", rappresentando tramite freccia direzionale solo il ramo percorribile dagli utenti non autorizzati all'accesso della ZTL e schematizzando - senza freccia direzionale - i rimanenti rami di accesso alla ZTL.

Il Ministero evidenzia che tale segnale, oltre ad essere difforme dal Codice e dal Regolamento per la colorazione di fondo rosso e per le frecce di colore bianco, non risulta coerente neanche con la schematizzazione necessaria per i segnali di preavviso di intersezione urbana (Figura II 233, Figura II 236, Figura II 238 e Figura II 239) inserendo, nella direzione non consentita a tutti, la freccia e il simbolo "ZTL" costituito dal disco del "divieto di transito", con la dicitura "zona traffico limitato", ovvero con il pannello superiore del segnale della Figura 322/a.

Tali ultime indicazioni - sottolinea il Ministero - sono già fornite all'Amministrazione Comunale anche nelle diverse fasi di autorizzazione della zona a traffico limitato ZTL denominata "Area B" avvenute nel corso del 2019.

Si ricorda, a tal proposito, che nel sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono riportate le "Linee Guida sulla regolamentazione della circolazione stradale e segnaletica nelle zone a traffico limitato" (<https://www.mit.gov.it/documentazione/linee-guida-zone-traffico-limitato>) pubblicate



il 28 Giugno 2019 e rivolte a tutte le Amministrazioni Comunali che intendono istituire o modificare una ZTL.

Il Ministero, rilevando peraltro che il segnale con colorazione di fondo rosso è stato utilizzato anche per identificare una corsia riservata utilizzando le diciture "Corsia riservata - Divieto di transito ai non autorizzati", evidenzia all'Amministrazione che la segnaletica da installare in corrispondenza delle corsie riservate è quella della Fig. II 246 con il pannello integrativo riportante le eccezioni con le categorie dei veicoli autorizzati.

Ulteriore annotazione del Ministero riguarda il logo del Comune di Milano, che non deve essere presente nella segnaletica verticale.

In conclusione, per le motivazioni sopra esposte, il Ministero ha sollecitato il Comune a rimuovere e sostituire i segnali con colorazione rosso con segnaletica coerente con le disposizioni del Codice e del Regolamento. Ha peraltro ricordato che, per fattispecie particolari relative a specifiche situazioni di pericolo attualmente non previste dal Codice e dal Regolamento, è ipotizzabile utilizzare segnali sperimentali che comunque necessitano l'autorizzazione da parte della Direzione Generale Sicurezza Stradale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



2. La prima pagina della risposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

IL CONCORSO #SCATTAILSEGNALE: UN SEGNALE PUÒ CAMBIARTI LA VITA

ASSOSEGNALETICA rinnova l'invito a tutti gli utenti della strada a partecipare alla seconda edizione del Concorso #scattailsegnale (si veda "Strade & Autostrade" n° 145 Gennaio/ Febbraio 2021 a pag. 197), promosso in collaborazione con Konsumer Italia, inviando - attraverso una delle seguenti modalità - immagini di segnaletica stradale obsoleta o non mantenuta correttamente:

- Whatsapp al numero: 320.8915791
- e-mail: scattailsegnale@konsumer.it
- Pagina Facebook: [ScattailSegnale](https://www.facebook.com/ScattailSegnale)

senza dimenticare di inserire il nome, la posizione esatta e la data dello scatto.

Ricordiamo che ogni immagine sarà un contributo alla prevenzione dei sinistri stradali e un invito all'Ente proprietario della strada a intervenire, ma anche una modalità per far sentire la propria voce in un frangente storico che vede il riesame del Codice della Strada.

(1) Association Manager di Assosegnaletica